

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE STRUTTURE SOCIALI RESIDENZIALI, CONSEQUENZIALE ALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE DA COVID-19.

Attuazione D.G.R. n. 483 del 28/04/2022 e D.G.R. n. 1003/2022

§ 1. Premessa

In conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le strutture pubbliche e private sociali di accoglienza residenziale hanno dovuto affrontare l'assunzione immediata di ogni misura di contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione pandemica. Ciò ha comportato serie difficoltà per le strutture, sia da un punto di vista organizzativo che economico, con conseguente aumento delle spese e diminuzione dei ricavi.

In particolare si fa riferimento ad esempio ai maggiori costi per l'approvvigionamento degli indispensabili dispositivi di protezione individuale (DPI), per i necessari prodotti per la sanificazione ambientale e sterilizzazione delle attrezzature, per lo smaltimento dei rifiuti speciali, nonché per la riorganizzazione degli accessi dei visitatori e l'ingresso di nuovi ospiti, per migliorare la qualità dell'assistenza al fine di ridurre il senso di isolamento degli ospiti e garantire la ripresa delle relazioni con i propri familiari, per assicurare l'efficace isolamento all'interno delle strutture degli ospiti risultanti positivi al contagio da covid-19 e sottoposti a regime di quarantena (riservando quindi camere vuote per tali esigenze), per personale aggiuntivo in sostituzione di personale risultante positivo al covid quindi assente per periodi abbastanza lunghi e per aumento del setting assistenziale, per la riduzione del numero dei ricoveri con conseguenti minori entrate dalle rette (anche in presenza di posti letto disponibili).

Il perdurare della situazione ha comportato ingenti perdite economiche per tali strutture, non recuperabili, mettendo a rischio un intero comparto che costituisce perno del sistema socio-assistenziale regionale e che fornisce ospitalità a migliaia di utenti in condizioni di disagio (circa 3.700 posti letto e n. 740 strutture nella regione Marche -dati Orps-) e lavoro a centinaia di operatori.

Con il presente avviso la Regione Marche intende contribuire al sostegno **delle strutture sociali residenziali** per le maggiori spese sostenute per gli adeguamenti alle disposizioni di prevenzione della diffusione del Covid-19 e per le minori entrate da questo conseguenti nel periodo gennaio / luglio 2021 (fondi regionali) e agosto/ dicembre 2021 (Fondi POC)

§ 2. Aiuti di Stato - TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea)

E' stato chiesto il parere in materia di aiuti di stato al Dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e aiuti di stato, il quale prendendo atto di quanto dichiarato nella richiesta di parere, ritiene non sembrano esserci evidenti profili di aiuti di stato nel presente

intervento (prot.ID 26290269 del 19/05/2022) in base a quanto disposto dall'art. 107, par. 1, TFUE (Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea) in quanto si tratta di aiuti che non comportano pregiudizio-alterazione della concorrenza e i contributi non vanno a favorire esclusivamente talune imprese o talune produzioni rispetto ad altre le quali si trovino in una situazione fattuale e giuridica analoga, tenuto conto dell'obiettivo perseguito dal detto regime.

§ 3. Tipologia di intervento

Il presente Avviso è finalizzato alla concessione di un contributo ai soggetti titolari di autorizzazione all'esercizio di **strutture sociali di accoglienza residenziale**, di cui alla legge n. 21/2016, al regolamento regionale n. 1/2018 ed alla conseguente D.G.R. n. 940/2020 o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (L.R. n. 20/2002), di norma registrate presso la Banca dati dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali (ORPS), attive e funzionanti, ovvero aventi almeno 1 ospite inserito, nei periodi di riferimento considerati, a sostegno delle difficoltà economiche insorte a seguito dell'emergenza Epidemiologica da COVID-19.

Le risorse disponibili sono le seguenti:

- a) € 2.000.000,00 di euro, fondi regionali, disponibili nel bilancio 2022/2024, annualità 2022, capitolo 2120710040, destinati a finanziare le domande di contributo per il periodo emergenziale/pandemico gennaio / luglio 2021;
- b) € 1.000.000,00 di euro, sul totale di 4.000.000,00 euro, a valere sul Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 - Asse Inclusione sociale e lotta alla povertà, Azione 9.4.H Interventi COVID (di cui alla D.G.R. n. 1003/2022), bilancio 2022/2024, annualità 2022, capitolo di spesa n. 2121010124, destinate a finanziare le domande di contributo per il periodo emergenziale/pandemico agosto/dicembre 2021.

(Sulla base del totale dei posti letto autorizzati alla data del 31/12/2021, di cui alla Banca Dati ORPS, il 25% riguarda le strutture sociali residenziali ed il 75% riguarda le strutture extra ospedaliere sanitarie e socio-sanitarie, per cui sulla somma complessiva disponibile di 4.000.000,00 di euro (fondi POC) si è stimato un impegno finanziario destinato alle strutture sociali pari ad € 1.000.000,00 di euro).

§ 4. Destinatari del finanziamento

I finanziamenti vengono assegnati ai titolari di autorizzazione all'esercizio, acquisita **non successivamente al 31/7/2021**, per il finanziamento di cui al fondo individuato nel paragrafo 3 punto a) e **non successivamente al 31/12/2021** per il finanziamento di cui al paragrafo 3 punto b), rilasciata dal Comune/Ente Locale per le strutture sociali di accoglienza residenziale (di norma registrate presso la banca dati Orps tenuta dall'Osservatorio Regionale Politiche Sociali della Regione Marche).

Può presentare domanda esclusivamente il legale rappresentante dell'ente titolare delle strutture residenziali di cui sopra.

I titolari di autorizzazione per le STRUTTURE SOCIALI RESIDENZIALI presentano un'unica domanda per accedere ai fondi di cui al paragrafo 3 punto a) di cui alla D.G.R. n. 483 del 28/4/2022 (fondi regionali per le strutture residenziali sociali – periodo di riferimento per il contributo 1/01/2021 – 31/7/2021) e fondi di cui al paragrafo 3 punto b) di cui alla D.G.R. n. 1003 dell'1/08/2022 (fondi POC 2014/2020 Asse Inclusione sociale e lotta alla povertà, Azione 9.4.H Interventi COVID della Direzione Sanità Integrazione Socio-Sanitaria – periodo di riferimento per il contributo 1/08/2021 – 31/12/2021): dovranno specificare all'interno della domanda i diversi periodi di riferimento.

§ 5 Strutture finanziate

Il finanziamento è diretto esclusivamente ai titolari di autorizzazioni per le strutture sociali di cui alla legge n. 21/2016, al regolamento regionale n. 1/2018 ed alla conseguente D.G.R. n. 940/2020 o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (L.R. n. 20/2002) come di seguito individuate:

Denominazione e codici per le strutture autorizzate a partire dal 20.7.2020 (Dopo D.G.R. 940/2020)				Denominazioni e codici per le strutture autorizzate prima del 20.07.2020 (prima DGR 940/20)		
Utenza LEA	Area LEA	Nuova denominazione	Nuovo Codice	Precedente denominazione	Precedente codice	Precedente codice
		RR 1/2018	RR 1/2018	DGR 289/2015	DGR 289/2015	(RR 1/2004)
Anziani	Sociale	Casa di Riposo per Anziani autosufficienti	CR	Casa di Riposo per Anziani	CR	A-T1
Anziani	Sociale	Comunità Alloggio per Anziani autosufficienti	CA	Comunità Alloggio	CA	A-A1
Anziani	Sociale	Casa Albergo per Anziani autosufficienti	CAA	Casa Albergo per Anziani	CAA	A-A2
Adulti	Sociale	Casa Rifugio di emergenza per donne vittime di violenza	CREVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADV	P-T3
Adulti	Sociale	Casa Rifugio per donne vittime di violenza	CRVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADV	P-T3
Adulti	Sociale	Casa di accoglienza per la semi-autonomia di donne vittime di violenza	CAAVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADV	P-T3
Adulti	Sociale	Comunità Familiare	CF	Casa Famiglia	CF	P-T1
Adulti	Sociale	Comunità Familiare	CF	Comunità Familiare Adulti	CFA	P-A4
Adulti	Sociale	Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disabilità	CAD	Comunità Alloggio per Disabilità	CAD	D-A1
Adulti	Sociale	Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disturbi Mentali	CALDM	Comunità Alloggio per Persone con Disturbi Mentali	CADM	P-A1
Adulti	Sociale	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT	P-A2
Adulti	Sociale	Comunità di Accoglienza per detenuti ed ex-detenuti	CADED	Centro di accoglienza per ex-detenuti	CADED	P-T2
Adulti	Sociale	Casa Rifugio per le vittime della tratta e dello sfruttamento	CRVTS	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADV	P-T3
Adulti	Sociale	Casa Alloggio per Adulti In Difficoltà	AS	Alloggio sociale per adulti in difficoltà	AS	P-A5
Adulti	Sociale	Comunità di Pronto Accoglienza per Adulti	CPAA	Centro di pronta accoglienza per adulti	CPAA	P-A6
Minorenni	Sociale	Comunità di Pronto Accoglienza per Minorenni	CPAM	Comunità di Pronto Accoglienza per Minori	CPAM	M-T2

Minorenni	Sociale	Comunità Familiare per Minorenni	CFM	Comunità familiare per minori	CFM	M-A1
Minorenni	Sociale	Comunità Socioeducativa per Minorenni	CEM	Comunità educativa per minori	CEM	M-T1
Minorenni	Sociale	Comunità di Accoglienza per Bambino-Genitore	CABG	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	CAGM	P-A3
Minorenni	Sociale	Comunità per l'autonomia	CAM	Comunità alloggio per adolescenti	CAAD	M-T3
Minorenni	Sociale	Centro governativo di prima accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti	CMSNA1	===	===	===
Minorenni	Sociale	Centro governativo di seconda accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti	CMSNA2	===	===	===

§ 6. Requisiti dei soggetti beneficiari

6.1 Le strutture sociali di accoglienza residenziale devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- avere sede nella regione Marche;
- aver ottenuto il provvedimento di autorizzazione, ai sensi della normativa regionale, allo svolgimento delle attività di accoglienza residenziale di tipo sociale, in data antecedente al 31/7/2021 per il contributo di cui al paragrafo 3 punto a) e al 31/12/2021 per il contributo di cui al paragrafo 3 punto b);
- risultare attive e funzionanti, ovvero aventi almeno 1 ospite inserito, nel periodo di riferimento del contributo da assegnare (dal 1° gennaio 2021 al 31 luglio 2021 per il contributo di cui al paragrafo 3 punto a) e dal 1° agosto 2021 al 31/12/2021 per il contributo di cui al paragrafo 3 punto b);

6.2 Gli enti titolari di autorizzazioni delle strutture sociali di accoglienza residenziale devono avere i seguenti requisiti:

- avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e posizione fiscale ovvero in caso di irregolarità contributiva si procederà con una ulteriore verifica ed in caso di irregolarità accertata si procederà con la liquidazione del contributo all'Inps/Inail per la quota dovuta;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza, della tutela dell'ambiente dei contratti collettivi di lavoro;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, trattamenti economici e normativi non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di Lavoro sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente e comparativamente più rappresentative, con riferimento a quanto disposto dall'art.7 del D.L. n. 248/07 convertito in Legge 28 febbraio 2008, n. 31;
- insussistenza di sanzioni interdittive ex art. 9 D. Lgs. 231/2001;
- non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

In sede di domanda di accesso al finanziamento, l'ente/soggetto giuridico titolare deve dichiarare che il contributo che sarà assegnato non andrà a finanziare medesime spese già rimborsate con altro finanziamento o contributo pubblico comunitario e/o nazionale e/o regionale.

§ 7. Criteri e modalità di assegnazione dei finanziamenti

I contributi, a fondo perduto, vengono assegnati dalla Regione Marche agli enti titolari/soggetti giuridici titolari dell'autorizzazione all'esercizio delle tipologie di strutture residenziali di cui alla tabella del paragrafo 5, che abbiano presentato domanda e ritenuta ammissibile, come segue:

1. A ciascun ente / soggetto giuridico titolare di autorizzazione all'esercizio, rilasciata in data antecedente al 31/7/2021 per il contributo di cui al paragrafo 3 punto a) e prima del 31/12/2021 per il contributo di cui al paragrafo 3 punto b), per le strutture attive e funzionanti (ovvero aventi almeno 1 ospite inserito) nel periodo di riferimento del contributo da assegnare, viene attribuita una quota pari a **5 euro al giorno (somma forfettaria così definita dal decreto del dirigente della Direzione Programmazione integrata Risorse comunitarie e Nazionali n. 51/2022) per posto letto autorizzato, per il numero dei giorni in cui la struttura è risultata attiva e funzionante come dichiarato in fase di presentazione della domanda;**
2. l'autorizzazione è documentata da provvedimento rilasciato dal Comune/Ente Locale e allegata obbligatoriamente alla domanda di finanziamento.
3. Qualora il totale dei contributi da assegnare risultante dalle istanze presentate per ciascuna tipologia di finanziamento (fondi regionali e fondi POC), superasse l'ammontare complessivo di ciascun fondo, si procederà ad un riproporzionamento delle quote spettanti a ciascuna struttura.
4. L'importo complessivo massimo concedibile, in base al presente avviso, e in quanto disposto dalla D.G.R. n. 483/2022, per ciascun Ente/soggetto giuridico titolare di una o più autorizzazioni è di euro 150.000,00 (intesa come somma dei contributi assegnati per le diverse autorizzazioni facenti capo ad uno stesso Ente/soggetto giuridico titolare
5. Le risorse che dovessero rendersi disponibili a seguito di revoca per le risultanze delle verifiche o per rinuncia del contributo saranno considerate come economia di spesa.
6. Nel caso in cui la struttura residenziale abbia acquisito l'autorizzazione all'esercizio all'interno dei periodi di riferimento considerati, il contributo sarà parametrato al periodo di effettiva attività a partire dalla data di autorizzazione.

Nella domanda si chiede di specificare se la struttura residenziale è stata attiva anche nel primo trimestre 2022 in considerazione di future programmazioni di interventi che potranno ristorare anche l'ultimo periodo emergenziale da Covid-19; in tal caso i soggetti titolati non dovranno procedere con un'ulteriore domanda di contributo.

In caso di incongruenza tra il numero di posti letto dichiarato nella domanda e quello risultante nell'autorizzazione, si prende in considerazione quest'ultimo.

In caso il numero di giorni di attività della struttura nel periodo di riferimento dichiarato nella domanda, per il periodo di riferimento considerato, sia incongruente con la data di autorizzazione all'esercizio, il numero di giorni di attività sarà ricalcolato d'ufficio sulla base del documento autorizzatorio.

§ 8. Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

Il contributo viene assegnato agli enti/soggetti giuridici titolari di autorizzazione all'esercizio di strutture sociali di tipo residenziale dietro presentazione di domanda comprensiva delle

dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti al paragrafo 6 punti 6.1 e 6.2 del presente avviso, **allegando autorizzazione all'esercizio**.

Nel caso in cui uno stesso soggetto sia titolare di più strutture, anche con setting assistenziali diversi e con più nuclei, **dovrà presentare tante istanze quanti sono i nuclei, ciascuno identificato dal codice ORPS UNIVOCO, per cui si intende richiedere il contributo**.

Nel caso in cui il soggetto che presenta la domanda sia titolare di autorizzazione come disposto dal paragrafo 6 ma non abbia acquisito il codice ORPS, dovrà provvedere, entro cinque giorni lavorativi antecedenti alla scadenza dell'avviso, a trasmettere la medesima autorizzazione alla Regione all'indirizzo pec regione.marche.inclusionesociale@emarche.it, la Regione provvederà, in caso di regolarità, ad assegnare il codice Orps; l'utente potrà in seguito procedere con la presentazione della domanda di contributo, nei termini.

La domanda di contributo:

- non è soggetta a marca da bollo in forza dell'art. 82 comma 5, del D.Lgs. 117/2017;
- dovrà essere presentata solo ed esclusivamente attraverso **piattaforma informativa regionale SIFORM** accedendo al seguente link: <https://siform2.regione.marche.it/> e seguendo le istruzioni riportate nel manuale pubblicato al seguente link: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20813_Sostegno-Strutture-Residenziali---COVID
- va presentata perentoriamente, a pena di esclusione, **a decorrere dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'avviso pubblico sul sito web https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20813_Sostegno-Strutture-Residenziali---COVID ed entro e non oltre le ore 13:00 del 20° giorno decorrente dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione dell'Avviso sul medesimo sito web istituzionale.**

Fanno fede la data e l'ora della presentazione della domanda nella piattaforma informatica regionale.

La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti di cui al paragrafo 6.

E' a disposizione un manuale utente contenente le modalità di presentazione della domanda e visionabile al link di cui sopra nel quale è pubblicato anche il decreto di approvazione del presente avviso e l'avviso pubblico.

La procedura di presentazione della domanda prevede l'autenticazione dell'utente. **L'utente che compila la domanda è il legale rappresentante dell'ente / soggetto giuridico titolare dell'autorizzazione per la struttura residenziale sociale.**

Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di apposite credenziali di

tipo “forte” ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l’accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi. Per ulteriori dettagli sull’autenticazione si rimanda alle indicazioni riportate nella pagina web <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Cittadinanza-digitale/Cohesion> .

Al termine della compilazione della domanda, una volta validata ed inviata, sarà possibile visionare ed effettuare il download della ricevuta di trasmissione contenente anche il numero di protocollo.

Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda già validata ed inviata, è necessario ripresentare una nuova domanda **entro i termini** previsti per la presentazione delle domande. Nel caso vengano inserite più domande di contributo, a seguito delle modifiche di cui sopra, verrà presa in considerazione solo l’ultima inserita, in base alla data e ora presenti in piattaforma Siform.

Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite pec da inoltrare al seguente indirizzo: regione.marche.inclusionesociale@emarche.it

I soggetti titolari di autorizzazione per le strutture di cui al paragrafo 5 che intendano accedere, ad entrambi i fondi previsti dalla D.G.R. n. 483/2022 per il periodo gennaio /luglio 2022, e dalla D.G.R. n. 1003 del 1/8/2022 per il periodo agosto /dicembre 2021 presentano una unica domanda sul portale <https://siform2.regione.marche.it/> ; è sufficiente specificare all’ingresso della piattaforma che trattasi di struttura sociale per cui di seguito si troveranno i campi già predisposti in domanda per precisare i due periodi per i quali si chiede il contributo (1/01/2021 / 31/7/2021 fondi del Settore Inclusione Sociale; 1/08/2021 - 31/12/2021 fondi della Direzione Sanità – o parte di essi a seconda di quando è stata rilasciata l’autorizzazione o del periodo di attività della struttura)

9. Ammissibilità delle domande

Il provvedimento di approvazione delle domande ammesse e finanziabili sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Marche:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20813_Sostegno-Strutture-Residenziali---COVID

con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura.

Sono ammissibili a contributo le domande che:

- sono presentate nei tempi previsti dal presente Avviso;
- sono state presentate solo ed esclusivamente tramite piattaforma SIFORM;
- sono presentate dal Legale Rappresentante **dell’ente / soggetto giuridico titolare di strutture sociali residenziali di cui al paragrafo § 5;**
- contengono la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, in cui si attestano i dati del legale rappresentante e della struttura di riferimento ed i requisiti di cui al punto 6 dell’avviso;
- contengono in allegato l’autorizzazione all’esercizio per le strutture sociali residenziali (come da tabella di cui al paragrafo 5), rilasciata dal Comune/Ente Locale (di norma registrate presso

la banca dati Orps tenuta dall'Osservatorio Regionale Politiche Sociali della Regione Marche), **antecedentemente al 31/7/2021 per il contributo di cui al fondo individuato nel paragrafo 3 punto a) e antecedentemente al 31/12/2021 per il contributo di cui al fondo individuato nel paragrafo 3 punto b).**

10. Cause di esclusione

La domanda non sarà ammessa a contributo nei seguenti casi:

- se trasmessa al di fuori dei termini temporali previsti al precedente §8 - Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo;
- se trasmessa con modalità diverse da quella prevista al precedente §8 - Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo;
- se manca dell'allegato inerente l'autorizzazione all'esercizio per la struttura di riferimento;
- se l'autorizzazione è stata rilasciata in data successiva al 31/7/2021 per il contributo di cui al fondo individuato nel paragrafo 3 punto a) e successiva al 31/12/2021 per il contributo di cui al fondo individuato nel paragrafo 3 punto b);
- se l'autorizzazione all'esercizio allegata alla domanda non è inerente alla struttura indicata in domanda;
- se l'istanza presentata riguarda una struttura diversa da quelle indicate nel paragrafo 5;
- se l'ente/soggetto giuridico titolare dell'autorizzazione all'esercizio che presenta la domanda è soggetto diverso dall'ente/soggetto giuridico indicato nell'autorizzazione allegata;
- se presentata in un'unica istanza con più autorizzazioni (ad eccezione di autorizzazioni ampliative o restrittive di posti letto riferite allo stesso nucleo ed intervenute nei periodi di riferimento considerati).

§ 11. Istruttoria delle domande inerenti le strutture sociali residenziali

Le domande di contributo di cui alla D.G.R. n. 483 del 28/4/2022 e n. 1003 dell'1/08/2022 inerenti le strutture sociali residenziali, sono esaminate dal responsabile del procedimento, che a seguito di istruttoria per verificare le domande ritenute ammissibili, provvede ad assegnare il contributo con le modalità previste dal paragrafo 7 del presente avviso.

Al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere meramente formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, che devono essere forniti entro il termine indicato.

A seguito dell'assegnazione dei contributi la Regione Marche procede con la liquidazione degli stessi.

Il provvedimento di approvazione delle domande ammesse ed il provvedimento di liquidazione dei contributi saranno pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Marche: https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20813_Sostegno-Strutture-Residenziali---COVID

con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura.

§ 12. Controlli e revoche del finanziamento

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si rammenta che le dichiarazioni rese e sottoscritte da soggetti privati nella richiesta di contributo hanno valore di autocertificazione e, pertanto, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

La Regione Marche, effettuerà controlli a campione sul 5% delle domande ammissibili a contributo volti ad accertare le informazioni contenute nella domanda di contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.;

In caso di dichiarazioni mendaci o inesatte, l'Amministrazione regionale provvederà a revocare il contributo medesimo.

L'eventuale revoca totale o parziale del contributo è disposta dalla struttura competente anche a seguito di rinuncia del beneficiario. In questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di Avvio del Procedimento di Revoca, ma si adotta il decreto di revoca. I soggetti beneficiari dovranno restituire i contributi indebitamente percepiti, maggiorati secondo quanto previsto dall'art. 55 della L.R. Marche n. 7 del 29/04/2011. La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa.

§ 13. Modalità di liquidazione

Il finanziamento è erogato a saldo, entro 90 giorni dall'approvazione del decreto di assegnazione delle risorse, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sui pertinenti capitoli del bilancio regionale.

§ 14 - Obblighi del percettore del contributo

Tutti i documenti che determinano il contenuto delle dichiarazioni di atto notorio debbono essere conservati per un periodo non inferiore a 5 anni e resi disponibili per eventuali controlli da parte della Regione.

§ 15. Trasparenza, pubblicità, informazioni

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Marche https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20813_Sostegno-Strutture-Residenziali---COVID e sul Bollettino Ufficiale Regione Marche.

Al fine di visionare tutti gli atti e comunicazioni sull'Avviso pubblico, sulle modalità di presentazione della domanda e sul progredire del procedimento di assegnazione e concessione del contributo, gli utenti possono accedere al suindicato sito web istituzionale della Regione Marche.

Il presente avviso è pubblicato anche nel portale:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>

§ 16 Ricorsi

Tutti gli atti adottati dal Dirigente competente in conseguenza del presente avviso potranno essere impugnati mediante:

- ricorso gerarchico dalla data di pubblicazione dei suddetti atti sul sito internet della Regione in qualità di ente gestore dell'Avviso Pubblico;

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche (TAR), ai sensi dell'art. 40 e ss del DLgs 104/2010, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dei suddetti atti sul sito internet della Regione in qualità di ente gestore dell'avviso o comunque dalla conoscenza del relativo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e risultante dal provvedimento impugnato entro il predetto termine di 60 giorni.
- Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso è competente in via esclusiva il foro di Ancona.

§ 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento: Nespeca Antonella – Settore Inclusione Sociale, Sistema Informativo e Runts - Tel. 0735 7667258 mail antonella.nespeca@regione.marche.it

Contatti di riferimento per informazioni sul presente avviso:

Nespeca Antonella tel. 0735 7667258 mail antonella.nespeca@regione.marche.it

Bruni Alessandro tel. 0735 7667260 mail alessandro.bruni@regione.marche.it

Mazzaferri Leonardo tel. 071 8064028 mail leonardo.mazzaferri@regione.marche.it

Per informazioni **sull'avviso pubblico** utilizzare il seguente indirizzo e-mail:

avviso.struturesoc@regione.marche.it

Per problematiche tecniche nell'inserimento della domanda di finanziamento **su Siform2** segnalare la problematica al link: siform@regione.marche.it tel. 071 806 3600 - 071 806 3442

(Orario Help Desk: Lunedì 08.30-12.30; Martedì 08.30-12.30 e 15:30-16:30; Mercoledì 10.00-12.00; Giovedì 08.30-12.30 e 15:30-16:30; Venerdì 10.00-12.00 - Nel rivolgersi all'help desk, si pregano gli utenti di indicare: il numero del progetto o della domanda; descrizione dettagliata del problema)

Si prega comunque di dare priorità alla richiesta di assistenza via email

Al fine di fornire risposte agli utenti per i quesiti posti sul presente avviso, e renderli visibili a tutti gli interessati, vengono attivate le FAQ al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Strutture-sociali#20813_Sostegno-Strutture-Residenziali---COVID

§ 18. Informativa sul trattamento dei dati personali

Per la partecipazione al presente avviso è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", la Regione Marche, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati personali sono raccolti al fine di attivare il contributo economico collegato al presente avviso ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 483 del 28/04/2022.

Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta regionale (dati di contatto: Via Gentile da Fabriano 6 – 60125 Ancona – pec istituzionale regione.marche.protocollogiunta@emarche.it).

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dott. Francesco Maria Nocelli, nominato con D.G.R. 927/2022, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare al presente avviso.

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili. Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it

§ 18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.